



INDUSTRIA 4.0, DAL 28 APRILE
IL LABORATORIO CERTIFICATO
È vicina la partenza del Laboratorio professionale certificato con **Marco Belardi**, dedicato a Industria 4.0. Una

proposta diversa da un semplice corso, per acquisire (e certificare) competenze specialistiche.
Il calendario e le info su tutti i corsi: formazione.ilsole24ore.com

Investimenti, il modello Redditi monitora il titolare effettivo e i doppi finanziamenti

Dichiarazioni 2023

I nuovi righi RU150 e RU151 servono a verificare i bonus frutta nel 2020, 2021 e 2022

Trasformazione societaria impropria: dubbio se e come indicare i «predecessori»

Marco Cramarossa
Gian Paolo Ranocchi

Verifica, nell'ambito dei "bonus investimenti", del titolare effettivo dei crediti d'imposta e del rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento. Sono due ambiti sui quali i modelli Redditi richiedono da quest'anno precisi monitoraggi e che quindi obbligano tutti i beneficiari delle agevolazioni a gestire una serie di nuove informazioni.

Titolarietà delle agevolazioni

L'introduzione dei righi RU150 e RU151 nella Sezione IV - Parte I del quadro RU delle dichiarazioni dei redditi 2023 (periodo 2022) - secondo le istruzioni ai modelli - ha la funzione di fornire informazioni volte ad accertare, rispettivamente, la titolarità effettiva dei destinatari dei fondi (individuata ex articolo 3, punto 6, della IV direttiva antiriciclaggio) e il rispetto del principio di divieto di doppio finanziamento (come previsto dall'articolo 22 del regolamento Ue 2021/241).

Visto il richiamo al regolamento Ue, si ritiene che il monitoraggio debba riguardare i soli crediti d'imposta finanziati con i fondi del Pnrr di cui il soggetto che presenta la dichiarazione ha beneficiato nei periodi d'imposta 2020, 2021 e 2022: quindi, quelli afferenti ad attività di ricerca, sviluppo e innovazione, formazione e investimenti in beni strumentali.

Nel rigo 150 occorre indicare i dati relativi ai titolari effettivi dei fondi individuati con le regole previste dalla normativa antiriciclaggio.

Occorre quindi rifarsi alle regole previste dal Dlgs 231/2007, per cui, per i soggetti diversi dalle persone fisiche, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche alle quali è attribuibile la proprietà

di una partecipazione superiore al 25%, diretta o indiretta, o il controllo, nonché - in ultima analisi - con il soggetto che abbia poteri di amministrazione o direzione.

Per ogni titolare effettivo persona fisica vanno indicati:

- i periodi d'imposta di riferimento per i quali si è beneficiato del credito;
- il codice fiscale (regole specifiche sono previste per i soggetti non residenti privi di codice fiscale);
- il domicilio anagrafico nel territorio dello Stato, da indicare solo ove diverso dalla residenza anagrafica;
- i dati relativi all'eventuale residenza anagrafica all'estero.

Riconoscizione retrospettiva

La gestione delle citate informazioni nel modello Redditi 2023 - come già accennato - riguarda le agevolazioni relative al triennio 2020-22.

Occorrà, quindi, effettuare una puntuale riconoscizione anche sulle annualità precedenti a quella oggetto di dichiarazione, sia in merito al bonus beneficiario sia alla composizione della compagnia sociale. Pur in assenza di istruzioni sul punto, si ritiene che si debba avere a riferimento il concetto di "maturazione" del credito d'imposta (avvenuto investimento) e non di effettivo utilizzo dello stesso.

L'ESEMPIO

Il titolare effettivo

Alfa Srl è partecipata da due soci: Marco Rossi (80% del capitale sociale) e Paolo Verdi (20%). La società nel 2022 ha acquistato un macchinario 4.0 del primo gruppo di beni dell'allegato A alla legge 232/2016. Per lo stesso macchinario ha

beneficiato della Nuova Sabatini. La società indicherà nel rigo RU150 del modello Redditi:

- l'anno di effettuazione dell'investimento (cas. 3);
- i dati anagrafici del socio di maggioranza Rossi nato con domicilio anagrafico identico alla residenza.

RU150 Titolare effettivo	Anno 2020			Anno 2021			Anno 2022		
	Codice fiscale	1	Cognome	2	Nome	3	Codice Stato estero di nascita	4	
	5 RSSMRC80C03L781X		6 ROSSI		7 MARCO	X	8 03 03 1980	9	

Il cumulo

Nel rigo RU151 i dati da riportare sono:

- colonna 1, il codice del credito d'imposta (qui 2L);

- colonna 2, l'anno di riferimento nel quale i benefici sono stati cumulati (2022);
- colonna 3, la descrizione dell'ulteriore sovvenzione frutta (Nuova Sabatini).

RU151 Cumulo	Anno		
	Codice credito	1	2L
	3	2022	

Descrizione ulteriore sovvenzione
Nuova Sabatini art. 1, commi 414-416, L. 197/2022

I modelli Redditi Sc e Sp 2023, al riguardo, sono stati appositamente strutturati, con specifici box volti a individuare l'annualità di riferimento delle informazioni dovute.

Al contrario, il rigo RU150 del modello Redditi Pf 2023 non prevede la possibilità di indicare tanto le annualità del triennio di riferimento quanto i codici fiscali e le eventuali informazioni aventi a oggetto il domicilio e la residenza dei titolari effettivi. Un'assenza che, sebbene a prima vista possa sembrare logica (trattandosi di persona fisica) e nonostante le istruzioni del quadro RU del modello Redditi Pf siano identiche a quelle delle società di capitali e di persone, sembra dimenticare le operazioni societarie involutive da soggetti con personalità giuridica e non ad impresa individuale.

Infatti, in caso di trasformazione (cosiddetta "impropria") di una società unipersonale - sia di persone che di capitali - in un'impresa individuale (operazione ammissibile per il Consiglio nazionale del Notariato - studio n. 545-2014 - e per i notai del Triveneto - massima n. K.A.37), si potrebbe porre il problema per il soggetto dichiarante di dover indicare la titolarità effettiva di coloro che lo hanno preceduto nei periodi d'imposta antecedenti.

Si pensi al caso di una trasformazione regressiva impropria avvenuta nel corso del 2021: il rigo RU150 della dichiarazione potrebbe richiedere l'indicazione di uno o più titolari effettivi per il biennio 2020-21, se diversi dalla persona fisica che presenta il modello dichiarativo per il periodo 2022.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Compilazione più complessa con i dettagli sul cumulo

Gli obblighi

Mario Cerofolini
Lorenzo Pegorin

Compilazione del quadro RU del modello Redditi 2023 sempre più complessa. Il moltiplicarsi delle informazioni richieste per i vari *tax credit* rende laboriosa anche la parte compilativa che non ha diretta attinenza con la determinazione del debito d'imposta dovuto.

Nel nuovo rigo RU151, introdotto quest'anno, sono richieste informazioni per verificare il rispetto del divieto di "doppio finanziamento". Informazioni che (come per il rigo RU150) sono richieste per i periodi d'imposta 2020, 2021 e 2022. Inoltre, anche il rigo RU151 si deve compilare, oltre che per il *tax credit* per investimenti in beni strumentali, in relazione al credito formazione 4.0 e al credito ricerca, sviluppo e innovazione.

In particolare per la compilazione del rigo RU151, occorre indicare le seguenti informazioni:

- in colonna 1, il codice del credito d'imposta;
- in colonna 2, l'anno di riferimento (2020, 2021 o 2022) in cui i benefici sono stati cumulati;
- in colonna 3, la descrizione dell'ulteriore sovvenzione frutta.

NT+FISCO
La versione integrale dell'articolo su ntplusfisco.ilsole24ore.com

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Formazione, servizi alle imprese, prodotti tailor made: parole chiave delle PMI italiane

Cesio Industria Srl

Produzione e vendita di imballaggi su misura per trasporti professionali

Cesio Industria Srl è una realtà imprenditoriale giovane ma con radici antiche. Il titolare Alessio Vignali Cesio, classe 1987, si occupa perlopiù di imballaggi in legno per l'industria.

Tutto ha avuto inizio dall'azienda di famiglia Silea Legno, operante prevalentemente nel settore lapideo e delle opere d'arte, con l'intento di estendere l'attività soprattutto al settore metalmeccanico caricando container e imballando grandi macchinari. Ne consegue una specializzazione che risponde, con mezzi e tecnologia, alle richieste di un settore in continua evoluzione, garantendo al cliente controllo completo della commessa e certezza nei costi e nella tempestività. Nel 2014 nasce Cesio Industria Srl pronta ad



interpretare queste esigenze, dal legno al termotraibile, dallo smontaggio al magazzino e alla spedizione, con l'obiettivo di crescere sempre.

www.cesioindustria.com
info@cesioindustria.com

Faggi Enrico Spa

Da oltre cinquant'anni azienda leader nel recupero e nella raffinazione di metalli preziosi

Faggi Enrico Spa nasce dall'idea di recuperare oro e argento e scarti di lavorazione del settore ceramico. Grazie a quest'idea, all'inizio del nuovo millennio l'azienda è diventata un punto di riferimento nel mondo dei metalli preziosi, soprattutto nel settore della moda e del lusso.

Specializzata nel recupero e nella raffinazione di metalli preziosi, Faggi Enrico Spa raffina oro, argento, platino, palladio, ródio e ruténio e li restituisce al committente pronti per essere riutilizzati in un nuovo ciclo produttivo. Nel 2011 viene inaugurato un nuovo stabilimento a Calenzano (FI) dove si progettano e producono catalizzatori per sintesi farmaceutica e per chimica fine, un'iniziativa per merito della quale oggi l'azienda vanta relazioni d'affari con i gruppi farmaceutici e chimici più prestigiosi al mondo.

Entro questo anno verrà inaugurata una nuova sede tecnologicamente all'avanguardia progettata per aumentare la capacità produttiva e minimizzare l'impatto sull'ambiente.

Ricerca, innovazione e impegno nella sostenibilità economica, ambientale e sociale sono i fattori che guidano le performance dell'azienda, lungo un percorso



Faggi Enrico Spa: Gianni Faggi, CEO
fattoriale concreti e buone pratiche per raggiungere un risultato misurabile e continuativo nel tempo.

Il percorso voluto per la tutela dell'ambiente, la salute e sicurezza dei lavoratori e la promozione del rispetto dei diritti umani nella filiera dei metalli preziosi, iniziato nel 2002 con l'adesione volontaria alle norme ISO 14001 ed al sistema di ecogestione ed ecoaudit cd. "EMAS", ha visto un costante raggiungimento degli obiettivi.

Nel 2022 il presidente della Repubblica Mattarella ha conferito al CEO Gianni Faggi il titolo di Cavaliere del Lavoro.

www.faggi.it
gianni.faggi@faggi.it

Investire nella formazione, nell'affiancamento di professionisti esterni e nel potenziamento dell'offerta di prodotti personalizzati sulle richieste del cliente sono aspetti fondamentali per la crescita e lo sviluppo delle imprese in un mercato sempre più agguerrito e competitivo

Per crescere e sviluppare il proprio business le piccole e medie imprese italiane hanno sempre più bisogno di investire nella formazione sia del personale che dei vertici aziendali per l'acquisizione di nuove competenze, avvalendosi anche della consulenza esterna di professionisti che possono guiderle verso scelte strategiche. Altrettanto importante è l'attenzione al cliente, al quale occorre offrire servizi dedicati che uniscono qualità, affidabilità e cura dei dettagli.

Foppiani Shipping&Logistics

Lo spedizioniere partner delle aziende italiane con un servizio tailor made

Dal 2007, Foppiani Shipping&Logistics si occupa di trasporti internazionali via mare e via aria, in particolare da e verso l'Estremo Oriente e il Nord America, con filiali proprie in questi paesi e con personale italiano in ogni sede. Specializzata nell'import/export del Made in Italy, Foppiani Shipping&Logistics affianca grandi aziende della moda italiana, del design, della meccanica, del lusso e del food industry, alle quali offre un servizio personalizzato, con tempi certi di consegna, tracciatura in tempo reale ed assistenza in ogni fase del trasporto.

Foppiani Shipping&Logistics garantisce eccellenza e flessibilità del servizio, avvalendosi di tecnologie all'avanguardia nelle proprie sedi nazionali ed estere e proponendosi come partner nella crescita delle aziende con il motto "we grow together".

www.foppianishipping.com
info@foppianishipping.it



Accanto alle imprese nella ricerca di finanziamenti, agevolazioni per la transizione 4.0 e bilanci di sostenibilità

L'azienda IBO Srl, acronimo di International Business Organization, è costituita da un team di professionisti a disposizione delle imprese per supportarle nella ricerca di finanziamenti, contributi, agevolazioni e in tutti quegli aspetti che favoriscono lo sviluppo delle stesse.

In particolare, IBO Srl, a partire da un'analisi delle caratteristiche dell'impresa, offre consulenza in tre macroaree: finanza agevolata, con attività di ricerca di bandi e finanziamenti sia nazionali che regionali; transizione 4.0, che comprende l'interconnessione dei beni strumentali; la ricerca e sviluppo, la formazione 4.0 e la Nuova Sabatini; sostenibilità, in merito



Silea Legno Srl

Gli specialisti nella produzione di imballaggi in legno per il settore lapideo e non solo

Silea Legno Srl, impresa avviata a Querceta (LU) nel 1957 da Mario Cesio insieme ad altri due soci, è specializzata nella fabbricazione di imballaggi in legno per ogni settore merceologico e in particolare per il settore lapideo. Progettati e sviluppati con alti standard produttivi e grazie all'impiego di macchinari di ultima generazione, gli imballaggi di Silea Legno Srl interpretano qualunque esigenza del cliente, garantendo massima qualità e sicurezza. Oltre che nel settore lapideo, la loro professionalità è riconosci